

COMUNE DI ROTELLA

DELIBERAZIONE ORIGINALE
DELLA
GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE NUMERO 62 DEL 30-12-19

OGGETTO:

**RISORSE AGGIUNTIVE VARIABILI AL FONDO PER LE RI=
SORSE DECENTRATE PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE E
DEFINIZIONE DEGLI INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE TRAT=
TANTE PER LA DESTINAZIONE DELLE STESSE NELL'AMBITO
DELLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA - AN=**

L'anno duemiladiciannove il giorno trenta del mese
di dicembre alle ore 18:45, nella Residenza Municipale in seguito a
convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta
Comunale nelle persone dei signori:

=====

BORRACCINI GIOVANNI	SINDACO	P
CORRADETTI CORRADO	ASSESSORE	A
ESPOSTO PIERO	ASSESSORE	P

=====

Assegnati n. 3 In carica n. 3 Presenti n. 2 Assenti n. 1

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO COMUNALE
Sig. DOTT. ANTUONO EDOARDO
Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il
Sig. BORRACCINI GIOVANNI nella sua qualità di SINDACO ed invita la
Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la Determinazione Servizio Personale n. 67 del 18/12/2019 di quantificazione provvisoria del Fondo per la contrattazione integrativa anno 2019, in attesa di indirizzi da parte dell'amministrazione relativamente alle eventuali risorse aggiuntive;

VISTO:

- l'art. 40, comma 3 bis del D.Lgs. n. 165/2001, modificato dal D.Lgs. 25/05/2017, n. 75 che così recita: "Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'art. 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance, destinandovi, per l'ottimale perseguimento degli obiettivi organizzativi ed individuali, una quota prevalente delle risorse finalizzate ai trattamenti economici accessori comunque denominati ai sensi dell'articolo 45, comma 3. La predetta quota è collegata alle risorse variabili determinate per l'anno di riferimento. La contrattazione integrativa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono; essa può avere ambito territoriale e riguardare più amministrazioni. I contratti collettivi nazionali definiscono il termine delle sezioni negoziali in sede decentrata. Alla scadenza del termine le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione";
- l'art. 40, comma 3 quinquies del D.Lgs. n. 165/2001, modificato dal D.Lgs. 25/05/2017, n. 75, che così recita: "... gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del D.Lgs. di attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

Dato atto che sono previsti i seguenti **limiti** che incidono sulla costituzione del Fondo per l'anno 2019:

1. Il **CCNL 21/5/2018** che prevede all' art. 67 co. 7 che il Fondo risorse decentrate e le risorse destinate agli incarichi di posizione organizzativa debbano rientrare nei limiti del Dlgs. 75/2017;
2. il **D.Lgs. n. 75/2017** che prevede all'**art. 23 co. 2**, che, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;
3. Il **D.L. n. 34 del 30/4/2019**, convertito con L. n. 58 del 28/6/2019, che prevede all'**art. 33 co. 2** che il "limite 2016" sia adeguato in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.

Preso atto:

- che il Comune di Rotella ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica ed il vincolo in materia di contenimento della spesa del personale per l'anno 2019;

Considerato che è necessario un atto dell'Amministrazione in merito alle seguenti fonti di alimentazione del Fondo:

- a) risorse corrispondenti all'1,2% del Monte Salari 1997 ove sussista la capacità di spesa (art. 67, comma 4 del CCNL del 21 maggio 2018) risorse che non richiedono oggi specifici riscontri da parte del Nucleo di Valutazione / O.I.V.;
- b) determinazione dell'importo delle risorse di cui all' art. 67, comma 5 lettera b) del CCNL del 21 maggio 2018 stanziabile per il conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale;

Valutata la possibilità, nel rispetto dei vincoli di cui sopra, di mettere a disposizione del fondo per le risorse decentrate, da destinare al personale non dirigente per l'anno 2019 ulteriori risorse variabili per compensare la produttività individuale e/o collettiva connessa al raggiungimento di specifici obiettivi;

Richiamato:

- l'art. 23, comma 3, del D.Lgs. n. 75/2017, il quale prevede che, fermo restando il limite delle risorse complessive previsto dal citato comma 2, gli enti locali possono destinare apposite risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per l'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale e in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile;
- l'art. 9 comma 2 del D.Lgs. 150/2009 secondo cui la misurazione e la valutazione svolte dai dirigenti sulla performance individuale del personale sono collegate al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali nonché alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza, alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi;

Ribadito pertanto che le risorse da destinare in sede di contrattazione decentrata integrativa alla produttività individuale per l'anno 2019 debbano essere erogati in base al raggiungimento degli obiettivi predefiniti nel PEG/Piano delle performance per tale anno, secondo i criteri definiti nel sistema di misurazione e valutazione della performance approvato con deliberazione G.C. n. 49 del 18/10/2019;

Considerato quindi che:

- ricorrono le condizioni, capacità di Bilancio ed Ente non in situazione di dissesto o deficit strutturale, per stanziare per il corrente anno le risorse variabili di un importo pari ad euro 549,16 corrispondente allo 1,2% del Monte Salari anno 1997, essendo tali risorse presenti nelle disponibilità del Bilancio 2019-2021;

Richiamata la deliberazione G.C. n. 46 del 01/08/2018 con la quale è stata costituita la delegazione trattante di parte pubblica, ai sensi dell'art. 8, comma 2, del CCNL 21/5/2018;

Ritenuto di fornire alla stessa gli indirizzi, nell'ambito della contrattazione decentrata integrativa, per contrattazione inerente la destinazione delle risorse decentrate previste per l'anno 2019 e la stipula del relativo CCI:

1. Indennità per particolari responsabilità: verificare e revisionare l'istituto sulla base dei nuovi valori massimali previsti dal CCNL;
2. definizione di criteri per un'adeguata incentivazione delle indennità contrattuali

- previsti dal nuovo CCNL per la Polizia locale (indennità di servizio esterno ex art. 56-quinquies e indennità di funzione ex art. 56-sexies), senza pregiudicare tuttavia l'equilibrio complessivo nella destinazione delle risorse per il salario accessorio;
3. Indennità condizioni di lavoro: quantificare la nuova indennità sulla base dei criteri previsti dall'art. 9 del CCIT. valorizzando maggiormente i profili di rischio elevato e la disponibilità allo svolgimento di servizi in orari disagiati;
 4. Individuazione di una quota limitata di personale a favore del quale dovrà essere attribuita una maggiorazione del premio individuale non inferiore al 30%, in misura congrua a realizzare una effettiva differenziazione tra le valutazioni individuali;
 5. definire il tetto di incentivi da disposizioni di legge oltre il quale si applichi una progressiva riduzione dei compensi per produttività e per indennità di risultato, allo scopo di garantire equità nella distribuzione dei compensi accessori;
 6. corresponsione degli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. n. 50/2016, nonché degli incentivi per recupero evasione IMU-TARI ex art. 1 comma 1091 L.145/2018, sulla base e nei limiti dell'apposito regolamento;

Visto il CCNL vigente per il personale non dirigente del comparto Regioni-Autonomie Locali ed, in particolare, l'art. 68 e 69 del CCNL 21/05/2018;

Visto il bilancio per l'esercizio in corso;

Visto il D.Lgs. 267/00;

Visto il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 150/2009;

Visto il D.Lgs. 75/2017;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi interessati ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di approvare la premessa indicata in narrativa dichiarandola parte integrante e sostanziale, anche ai fini della motivazione ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990, della presente deliberazione;
2. di destinare, nell'ambito del fondo delle risorse decentrate per il personale non dirigente per l'anno 2019, le seguenti risorse aggiuntive variabili, Euro 549,16 ai sensi dell'art. 67, comma 3, del CCNL 21/05/2018, senza necessità di riscontri da parte del Nucleo di Valutazione / O.I.V, al fine di incrementare la disponibilità di risorse destinate alla performance individuale e collettiva;
3. di dare atto che la spesa derivante da quanto sopra trova copertura nell'ambito degli stanziamenti previsti nel bilancio 2019/2021 per il pagamento delle retribuzioni e del trattamento accessorio del personale, tenuto conto dei nuovi principi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e nel rispetto delle vigenti norme in materia di contenimento della spesa di personale (art. 1, comma 557 o 562, L. 296/2006 e s.m.i.);
4. di fornire alla delegazione trattante, nominata con deliberazione G.C. n. 46 del 01/08/2018, i seguenti indirizzi per la contrattazione integrativa per la destinazione delle risorse decentrate al personale non dirigente relativa all'anno 2019 come esposti in premessa.

Parere REGOLARITA' CONTABILE: Favorevole

Data: 30-12-2019

Il Responsabile del servizio BORRACCINI GIOVANNI

Parere REGOLARITA' TECNICA: Favorevole

Data: 30-12-2019

Il Responsabile del servizio BORRACCINI GIOVANNI

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
BORRACCINI GIOVANNI

IL SEGRETARIO
DOTT. ANTUONO EDOARDO

Della suestesa deliberazione viene iniziata la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 22-01-20

[] con contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267.

SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. ANTUONO EDOARDO

La presente deliberazione é divenuta esecutiva in data ai sensi dell'art. 134, comma 3 o 4, del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267.

SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. ANTUONO EDOARDO

Della suestesa deliberazione é stata spedita copia al competente Organo Regionale di Controllo il prot. n.

[] ai sensi e per gli effetti dell'art. 127, comma 3, del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267.

[] ai sensi e per gli effetti dell'art. 126, del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267.

[] a seguito della richiesta in data di n. consiglieri comunali formulata ai sensi dell'art. 127, commi 1 e 2, del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267.

SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. ANTUONO EDOARDO

La presente deliberazione é divenuta esecutiva il giorno

[] per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 1, del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267;

[] per l'esame favorevole del CO.RE.CO. in data , prot. n.

SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. ANTUONO EDOARDO